

Il volo dell'Airone

Spigolature di vita cittadina

sito web: www.associazioni.milano.it/amiciairone - e-mail: airone.news@tin.it



ANNO VI n°2 - Aprile 2004

COSA FARÀ L'AIRONE

Riproponiamo altre riflessioni su questo tema, già trattato nel numero precedente, alla luce del sondaggio popolare sulle priorità suggerite dai cittadini, di cui si riferisce nelle successive pagine del giornale.

Dobbiamo innanzitutto sottolineare il numero rilevante di risposte inviate, che ci da la misura di quanto sia seguito a Pantigliate il nostro giornale e, di riflesso, la nostra Associazione.

Ci soddisfa la forte condisione verso tutte quelle proposte che nel corso degli anni abbiamo suggerito e sottoposto all'attenzione dell'amministrazione locale.

Questo forte consenso fa da contraltare all'ottuso ostracismo che ancora di recente il nostro gruppo subisce dagli esponenti dell'attuale giunta comunale.

Un esempio per tutti: anche lo scorso mese di dicembre la nostra Associazione è stata l'unica non invitata a partecipare all'iniziativa "Natale insieme".

Abbiamo collaborato con la Provincia, da cui siamo stati elogiati; riceviamo riconoscenza dai Comuni vicini, ma il nostro Comune neanche ci considera!

Negli ultimi tempi, è vero, siamo stati cercati, timidamente, con riserva, con

furbizia... Qualcuno, forse in buona fede, ci ha cercati per ricostruire "buoni rapporti a sinistra", i più per paura di dover fare i conti con la bontà delle nostre ragioni, altri per usarci per ridefinire i propri rapporti interni, deteriorati dalla mancata "staffetta" nella carica di Sindaco, a suo tempo promessa.

In altre parole ci hanno proposto di mettere una toppa all'attuale alleanza di maggioranza, oggi traballante malgrado le apparenze.

Non abbiamo mai escluso una reale ricompattazione del Centro sinistra a Pantigliate, ma non siamo uomini per tutte le stagioni.

Innanzitutto vogliamo essere riconosciuti per quello che siamo, un gruppo con idee, uomini, capacità e grande consenso. Non ci interessano i giochi di palazzo.

Non abbiamo fretta di apparire né di ricoprire incarichi. Siamo convinti che il tempo ci darà ragione.

Siamo anche determinati a sostenere quei candidati capaci di proporre un programma fatto di cose concrete, realizzabili, che non seguano le mode del momento, ma rispondano alle reali esigenze dei concittadini. Da costoro

però ci aspettiamo anche una squadra capace di realizzare tale programma, lavorando in modo collegiale e coerente, senza logiche di schieramento o, peggio, di nepotismo. Noi abbiamo programmi e uomini.

Uomini e programmi chiediamo a chi ci chiede di condividere un percorso amministrativo nell'interesse della nostra comunità.

G. Cassavia

Una riflessione a margine...

Desidero rendere pubbliche alcune mie riflessioni, nate a seguito della lettura di alcuni articoli, pubblicati sui giornali locali, quali il "Pantigliate Informazioni" e "Il volo dell'Airone", aventi a titolo rispettivamente: "La situazione urbanistica e abitativa a Pantigliate" e, "Cosa farà l'Airone". Se pure con sfumature diverse entrambi contengono un'analisi sullo sviluppo del mercato immobiliare e le sue conseguenze, che portano a diverse conclusioni. Ritengo che l'analisi fatta dall'assessore al Territorio Marco Cabiddu sia debole nelle premesse, ma chiara negli obiettivi: il sostenere che l'aumento del valore degli immobili di Pantigliate vada attribuito alla scelta di aprirsi alla grande distribuzione a margine del nostro tessuto urbano e alla conseguente nuova viabilità voluta e disegnata dall'attuale Amministrazione credo sia fuorviante. Ritengo invece, e come me molti altri cittadini, che la nuova e infelice rotonda posta all'ingresso del paese e la chiusura dell'entrata a Pantigliate, per chi sopraggiunge da Milano, all'altezza di Via De Gasperi, abbiano senz'altro penalizzato i Pantigliatesi, e difficilmente a queste scelte potremmo attribuire valore positivo. Tanto meno possiamo considerare come elemento di "rivalutazione degli immobili" il futuro "Palazzetto dello sport", ancora da inaugurare.

L'incremento di valore del "Patrimonio Immobiliare" ha come presupposto la proprietà di un patrimonio; la politica sociale abitativa di un comune dovrebbe a mio parere considerare la possibilità di calmierare e orientare il mercato, per consentire alle fasce più deboli (nuove famiglie, famiglie numerose e/o con bassa capacità reddituale) di soddisfare il bisogno di acquistare la "prima casa" e, successivamente e in via non preminente, quello di vederne crescere il valore grazie ad un contesto positivo realizzato da una Amministrazione attenta, che si dovrebbe manifestare in migliori servizi e conseguente migliore qualità della vita dei cittadini. Tra l'altro, se l'attuale Governo non avesse eliminato la tassa di successione, questo incremento di valore patrimoniale sarebbe addirittura negativo per i cittadini. Diverso il discorso per gli imprenditori del mattone. Personalmente ritengo che avere come *(continua a pag. 2)*

(continua da pag. 1)

priorità quella di introitare maggiori corrispettivi ed oneri possibili, come nel caso della cessione all'asta dei terreni a edilizia convenzionata o popolare nell'area centrale non sia in linea con la politica sociale sopra descritta; si dovrebbe invece mirare ad ottenere mediante convenzioni o altri strumenti delle tempistiche di edificazione che consentano un aumento contemporaneo dell'offerta di unità abitative, con conseguente probabile livellamento verso il basso dei prezzi delle unità abitative stesse, magari consentendo a più operatori aventi finalità sociali come le Cooperative Edificatrici di operare in "concorrenza" e non in "monopolio".

E' evidente per chi ha letto entrambi gli articoli che la mia visione su queste importanti tematiche ha molte affinità e punti di condivisione con quanto invece espresso sul "Volo dell'Airone" da Galdino Cassavia, che pur appartenendo alla stessa "area politica" dell'assessore, ha una lettura diversa su temi qualificanti per un'Amministrazione Comunale come quello della politica per la casa e quella del verde. Come cittadino che da anni segue attivamente la realtà locale e che ha espresso l'intenzione di offrire il proprio contributo diretto alla vita amministrativa e politica del nostro Comune, reputo corretto e auspicabile che si abbia la capacità di andare oltre le fredde questioni di schieramento.

Dobbiamo invece lavorare insieme, pur nel rispetto reciproco delle diverse idee politico culturali per la costruzione di una proposta programmatica semplice ed efficace e soprattutto realmente diretta a tutelare la crescita della nostra comunità. A tal fine offro la mia disponibilità a collaborare con chiunque sia seriamente impegnato al raggiungimento degli stessi obiettivi.

FABIO PRICCA

PANTIGLIATE ALLO SPECCHIO



L'area centrale. Ma non doveva essere "a misura d'uomo"? Di quale uomo si parlava sul finire degli anni ottanta quando si approntava il Piano Regolatore Generale? Un ammasso di cemento a ridosso di V.le Risorgimento, gli alberi creano ovviamente fastidio e verranno sacrificati, alle spalle una nuova struttura commerciale con un corpo di fabbrica a parte e relativo parcheggio. Notoriamente i parcheggi dei supermercati non rappresentano luoghi di aggregazione soprattutto nei giorni festivi!

E il parco cittadino? Frammentato dalla costruzione di un cubo di cemento e relativi parcheggi, ubicazione non casuale perché rende appetibile l'area compresa tra Via F.lli Cervi e Marconi a nuove speculazioni edilizie!



Emblematica la vicenda del Passaggio pedonale di Via Foscolo.

Nel Piano Triennale dei lavori pubblici degli anni 2001-03 era prevista la somma di 78 milioni di lire per lavori da eseguire nell'anno 2002; nel Piano triennale 2002-04 la somma prevista, sempre per l'anno 2002, era di 80 milioni di lire; nel Piano triennale 2003-05 era impegnata, per l'anno 2003, la somma di 42.000 Euro (81 milioni di lire circa).

A tutt'oggi i lavori non sono in opera, dove sono finiti i soldi stanziati e approvati in tutti questi anni dal Consiglio comunale?

GIORNATA AMBIENTE PULITO

L'Associazione Amici dell'Airone, raccogliendo l'invito dell'Amministrazione Comunale di Rodano, ha aderito all'iniziativa "pulizia dello Stradun del Duca e Sorgenti della Muzzetta" invitando anche i cittadini di Pantigliate a partecipare. Il "richiamo" dell'Airone è stato raccolto da un discreto numero di volontari pantigliatesi che Domenica 14 marzo u.s., di buon'ora, si sono presentati presso la sede dell'Associazione, in Piazza Comunale, per il ritiro delle attrezzature e la legale copertura assicurativa.

Dopodiché con l'entusiasmo che contraddistingue ogni buon ambientalista si sono diretti presso il fontanile della Crosina pronti a dare il meglio di loro stessi per ripristinare l'ambiente contaminato al suo stato naturale. Inenarrabile è ciò che gli ambientalisti pantigliatesi hanno trovato nei fontanili: ogni tipo di rifiuto, una discarica vera e propria. Per nulla intimoriti si sono divisi in gruppi: chi nel letto dei corsi d'acqua a buttare sulle relative rive i vari detriti, chi sulle rive a separarli per tipologia: legno, tapparelle, vetro, plastica, lattine, piatti, pentole, lavatrici, sanitari, resti di moto e biciclette, ferro di ogni tipo e dimensione. Il recupero più impegnativo sia per la necessaria forza fisica che per la pericolosità palese, è stato quello di una rottame di auto. Si proprio una carrozzeria di auto tagliata in tre parti e gettata nel fontanile dello "Stradun del Duca". E' invece fallito il tentativo di recupero di una pesantissima cassaforte.

Verso mezzogiorno gli ambientalisti pantigliatesi sono stati raggiunti dai volontari rodensi, dotati di trattore con carro, ed insieme hanno caricato sul mezzo quanto recuperato nella mattinata trasportando il tutto alla discarica di Rodano. E' stata una bella iniziativa intercomunale a salvaguardia di un territorio da recuperare, valorizzare e destinare, speriamo in futuro non troppo lontano, a passeggiate distensive a piedi e/o in bicicletta magari raggiungibile tramite una pista ciclabile.

In questa giornata particolare, non ha destato meraviglia l'assenza dell'attuale Amministrazione comunale di Pantigliate insensibile alla difesa del nostro territorio rurale, probabilmente più propensa allo sviluppo dell'edilizia e del grande commercio. Un caloroso ringraziamento e una menzione di merito va invece fatta ad Angelo, Domenico, Giorgio, Mauro, Paolino, Peppino, Roberto, Umberto, Tito e a tanti altri di cui non conosco il nome, che si sono prodigati, almeno per un giorno, alla salvaguardia del nostro ambiente.

Liliano



Comune di Rodano

Provincia di Milano

SETTORE ECOLOGIA, PROTEZIONE
CIVILE E TRASPORTI

☎ diretto 02/95.95.95.240-226

☎ 02/95.95.95.225

indirizzo E-mail
ambiente@comune.rodano.mi.it

Rodano, 19 marzo 2004
PROT. GEN. N. 2567
PROT. INT. N. 0354
da citare nella risposta

AL RESPONSABILE DELLA
ASSOCIAZIONE AMICI DELL'AIRONE
di
PANTIGLIATE

OGGETTO: **SECONDA EDIZIONE DELLA GIORNATA DI VOLONTARIATO
DEDICATA ALLA PULIZIA DEL TERRITORIO - DOMENICA 14
MARZO 2004**

A nome mio e dell'Amministrazione che rappresento voglio ringraziare tutti i Vostri volontari per la partecipazione all'attività in oggetto.

La Vostra presenza, e l'amore per l'ambiente che Vi distingue, ha dato indubbiamente quel prezioso appoggio per tutelare il nostro patrimonio naturale e di questo Ve ne sono grato.

Nel rinnovare i miei ringraziamenti porgo i più cordiali saluti.



IL SINDACO
(Ernesto MARAZZI)

NON TUTTI SANNO CHE...

Il Comune di Pantigliate a seguito della riduzione del territorio, avvenuta nel 1869, ritenuto insufficiente dagli amministratori dell'epoca, il 2 ottobre 1876 chiese al Prefetto di Milano di unirsi al Comune di Rodano votando la seguente Delibera:

"Il Presidente del Consiglio di Pantigliate, presenti nove Consiglieri, rende partecipe il Consiglio come sia impossibile governare il Comune, tanto che all'unanimità dei voti ottenuti per appello nominale delibera di espletare le necessarie pratiche per ottenere l'aggregazione del Comune di Pantigliate con quello di Rodano, salvo però unirsi anche con altro Comune limitrofo se il Comune di Rodano non fosse per aderire al voto emesso in questa seduta".

Il Consiglio comunale di Rodano a seguito dell'invito ricevuto dal Prefetto di Milano ad esprimersi sull'argomento votò all'unanimità la seguente risposta:

"...come la Regia Prefettura abbia qui trasmesso con pregiata nota 14 Ottobre n° 20433 div. II sez. II, il verbale del Consiglio Comunale di Pantigliate nel quale ha espresso il voto di aggregazione a questo Comune di Rodano".

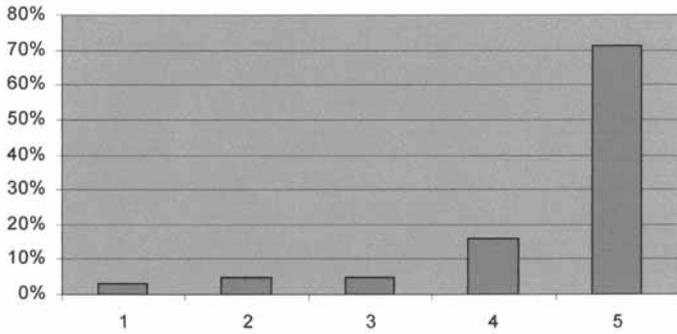
Egli non può che "esternare riconoscenza verso l'Onorevole Consiglio di Pantigliate, e ciò crede che sarà opinione generale di tutti i Consiglieri per la deferenza dimostrata, ma in pari tempo si dichiara contrario apertamente perché si effettui la proposta aggregazione".

"Ed il Consiglio Comunale visto il Deliberato Consigliere di Pantigliate due p.p. Ottobre, soddisfatto essendo della propria esistenza e bramando continuarla senza intromissione secondo il Reale Decreto 20 Giugno 1869 n° 5167 per alzata e seduta con voti dodici contro nessuno, delibera...non aderire al voto espresso dal Consiglio Comunale di Pantigliate per la sua unione a questo di Rodano, associandosi all'Onorevole S. Presidente in merito alla riconoscenza".

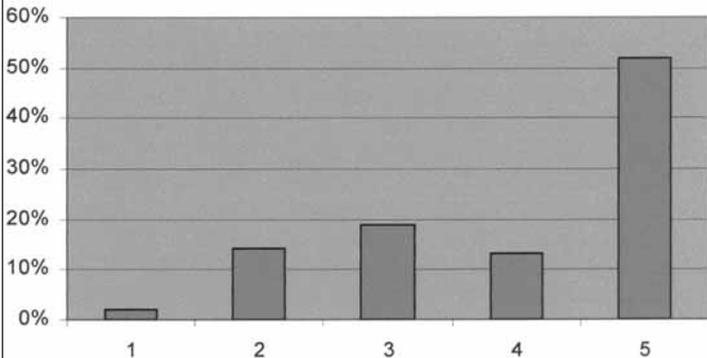
Possiamo solo annotare che dopo 128 anni la situazione del Comune di Pantigliate è molto cambiata e i cittadini di alcune frazioni di Mediglia chiedono di passare sotto l'amministrazione di Pantigliate.

SONDAGGIO POPOLARE

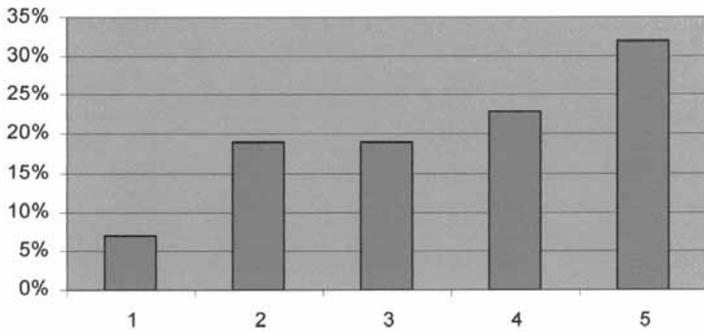
Rifacimento della rotonda sulla Paullese, all'uscita di viale Risorgimento



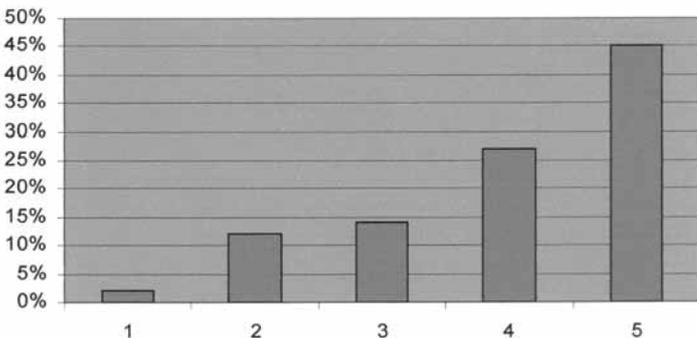
Sistemazione continua delle strade e dei marciapiedi



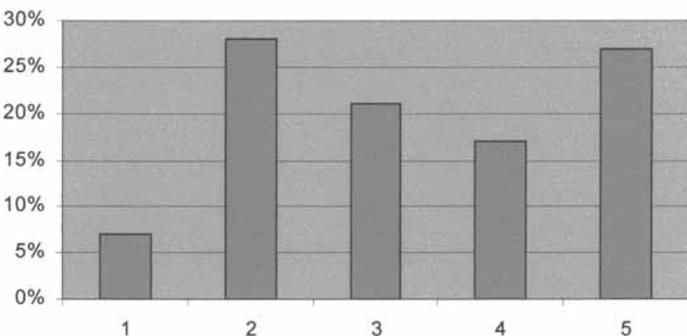
Politica della casa per calmierare i prezzi di vendita degli alloggi e i prezzi degli affitti



Politica del verde: tutela del patrimonio esistente e nuove piantumazioni, per ripristinare quanto tagliato in questi anni



Maggiore sostegno socio economico alle famiglie con figli a carico



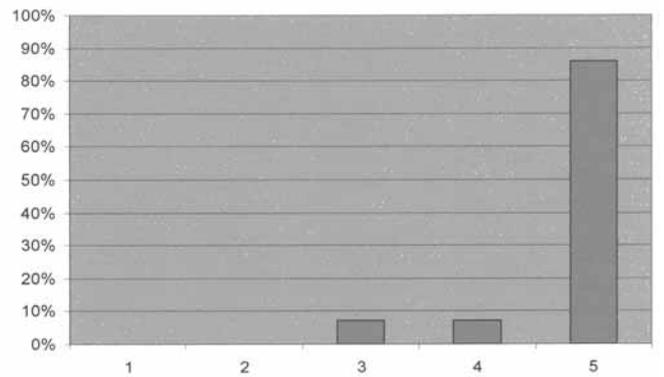
Che priorità date ai seguenti temi?

Descrizione	voto 1	voto 2	voto 3
Rifacimento della rotonda sulla Paullese, all'uscita di viale Risorgimento	3%	5%	
Sistemazione continua delle strade e dei marciapiedi	2%	14%	
Politica della casa per calmierare i prezzi di vendita degli alloggi e i prezzi degli affitti	7%	19%	
Politica del verde: tutela del patrimonio esistente e nuove piantumazioni, per ripristinare quanto tagliato in questi anni	2%	12%	
Maggiore sostegno socio economico alle famiglie con figli a carico	7%	28%	
Costruzione nuovi impianti sportivi	63%	16%	
Valorizzazione di gruppi e associazioni e delle loro libere iniziative	26%	18%	
Sostegno delle iniziative per il diritto allo studio (mensa, trasporto, assistenza) e adeguamento delle strutture scolastiche	4%	23%	
Maggiore presenza dei vigili sul territorio	0%	0%	

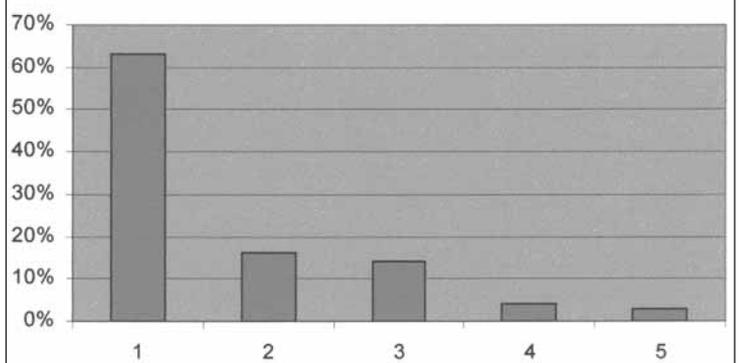
Il futuro Sindaco, secondo Voi, che caratteristiche dovrebbe avere?

Descrizione	voto 1	voto 2	voto 3
Competenza	0%	2%	
Disponibilità	2%	14%	
Esperienza	4%	6%	
Capacità manageriali: valutazione problemi, gestione del personale, coordinamento degli assessori	0%	0%	
Simpatia	62%	7%	

Maggiore presenza dei vigili sul territorio



Costruzione nuovi impianti sportivi



E: ECCO LE PROPOSTE

voto 3	voto 4	voto 5
5%	16%	71%
19%	13%	52%
19%	23%	32%
14%	27%	45%
21%	17%	27%
14%	4%	3%
30%	23%	3%
30%	23%	20%
7%	7%	86%

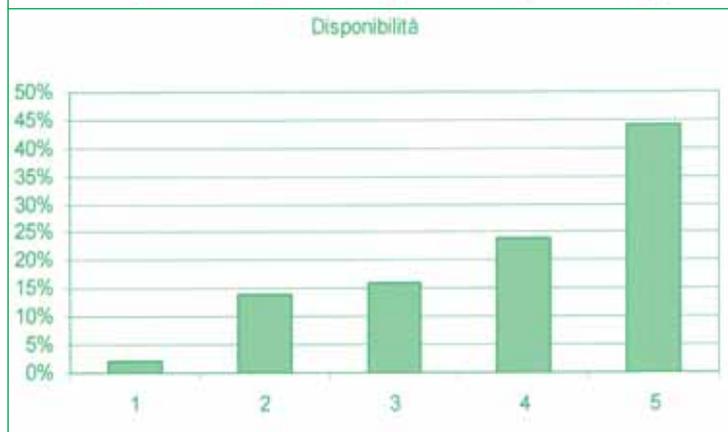
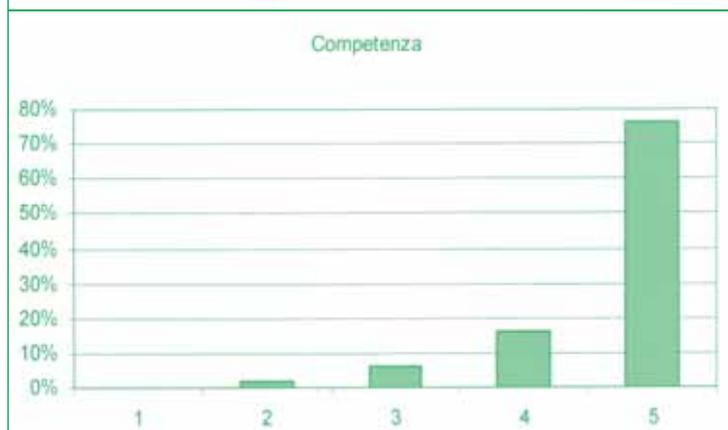
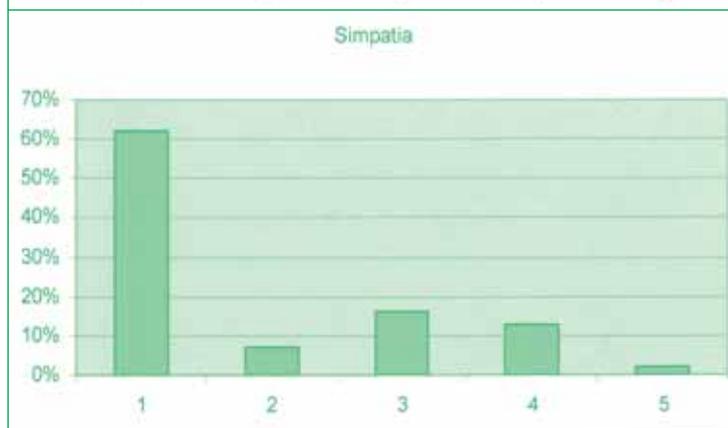
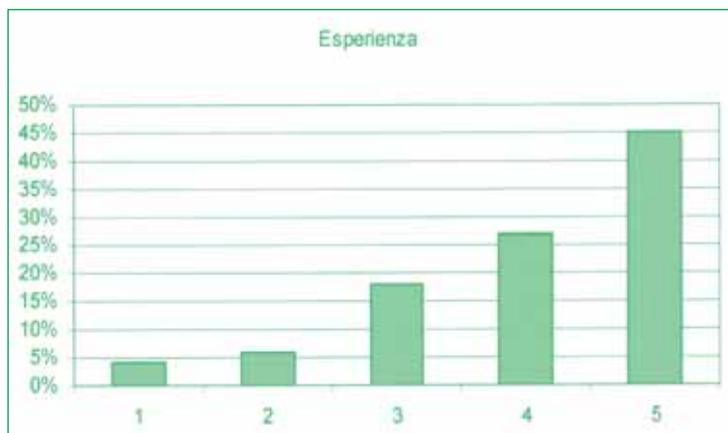
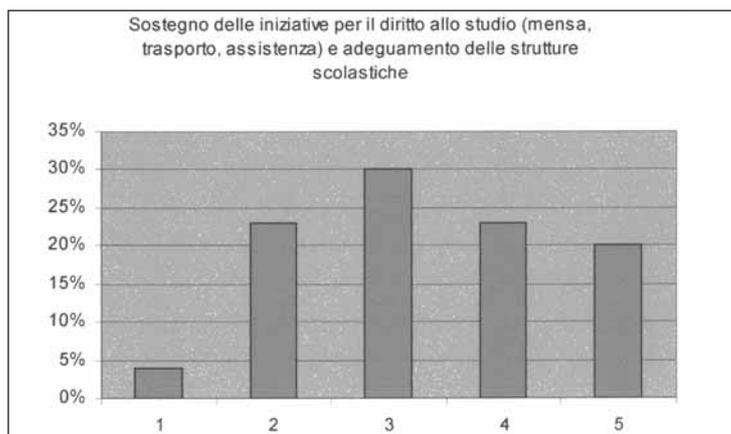
...e avere?

voto 3	voto 4	voto 5
6%	16%	76%
16%	24%	44%
18%	27%	45%
6%	10%	84%
16%	13%	2%

Con lo scorso numero abbiamo veicolato un questionario in merito alla priorità attribuita dalla gente a temi salienti di pubblico interesse e alle caratteristiche che dovrebbe avere il futuro Sindaco. Alle affermazioni formulate si chiedeva ai Cittadini di esprimersi con uno score da 1 a 5 (voto 1 = bassa priorità; voto 5 = massima priorità).

Ringraziamo tutti coloro che, con le loro risposte, hanno dato un valido supporto alla nostra indagine conoscitiva, e sono stati molti. Siamo certi che una buona conoscenza di ciò che pensano i cittadini di Pantigliate, riguardo i problemi del nostro paese, possa costituire la base della proposta programmatica da sottoporre agli elettori nelle elezioni amministrative di giugno. Come si può vedere dalla tabella riassuntiva, le priorità di intervento, evidenziate dai nostri concittadini, riguardano in primis il problema della viabilità, e, in particolare, la realizzazione di una uscita sicura sulla S.S. Paulese. Altra problema prioritario è quello della sicurezza.

Il tutto trova conferma anche nelle risposte libere che insistono ancora sugli stessi temi della richiesta di un'ulteriore uscita, più sicura, dal paese, con il ripristino del semaforo di via De Gasperi, e di una maggiore presenza qualificata della vigilanza urbana. Dopo questi, che sono avvertiti come problemi più rilevanti, si passa alla politica del verde, alla politica della casa e al sostegno delle famiglie. Per quanto riguarda, invece, le qualità considerate importanti per svolgere la funzione di Sindaco, le più "gettonate" sono competenza e capacità di saper gestire una squadra che lavori di concerto, e non come un'orchestra stonata. Riteniamo infine, che tutte le forze politiche locali dovrebbero considerare e sfruttare efficacemente il risultato di questo lavoro, anche se non rispondenti appieno alle loro singole percezioni.



BILANCIO CONSUNTIVO 2003

L'Assemblea dei soci ha approvato, in data 19 febbraio, il bilancio 2003 dell'Associazione Amici dell'Airone riportiamo alcune significative annotazioni rilevate dalla relazione sulla gestione effettuata dal Presidente:

RELAZIONE:

"L'anno che si è chiuso, quarto anno di attività della nostra Associazione, è stato caratterizzato dal consolidamento delle iniziative di carattere culturale e formativo, infatti, si è dato spazio all'organizzazione di conferenze utilizzando gli spazi della nostra Sede e alla promozione di escursioni sia a carattere ambientalista che educativo culturale.

L'impegno prioritario continua ad essere l'iniziativa redazionale per la pubblicazione del periodico bimestrale "il Volo dell'Airone", voce della nostra Associazione e strumento puntuale ed efficace non solo per comunicare le nostre iniziative, ma anche per stimolare e accrescere il dibattito culturale, sociale e politico del nostro territorio.

Oltre la pubblicazione del periodico sono state organizzate le seguenti manifestazioni aperte a tutti:

- 1 - Incontro sul tema: Progettare il risparmio;
- 2 - Incontro sul tema: Il nostro ambiente;
- 3 - Gita in bicicletta con visita alle sorgenti della Muzzetta;
- 4 - Gita a Treviso con visita alla mostra "l'Impressionismo e l'età di Van Gogh"
- 5 - Gita a Mantova con navigazione dal Mincio al Po e visita dell'Abbazia di Polidone.

Alla manifestazione "Il nostro ambiente", caratterizzata dalla valorizzazione e dal rispetto della natura, ha concesso il proprio patrocinio la Provincia di Milano.

Importante l'avvio del Progetto di formazione Tecniche di Marketing e di Comunicazione applicate alle Associazioni senza scopo di lucro, che si concluderà nel 2004. Il Progetto è finalizzato a permettere e facilitare la costruzione e l'erogazione di nuovi servizi da parte dell'Associazione e nello stesso tempo favorire l'accesso ai servizi stessi da parte di coloro che, pur interessati, non riescono a venire a conoscenza o che comunque sono raggiunti da una comunicazione poco efficace.

Regolare è l'aggiornamento delle pagine WEB della nostra associazione, inserite nello spazio messo a nostra disposizione nel sito dedicato alle associazioni no-profit della Provincia di Milano, gestito dalla Rete Civica Milanese, che ci ha permesso di usufruire delle esperienze e delle informazioni presenti nella rete oltre che comunicare e interagire con altre associazioni. Lo spazio, oltre a riportare le notizie e gli appuntamenti locali, gestito dalla redazione de "Il volo dell'Airone", è diventato anche un efficace mezzo di dialogo tra i soci, soprattutto per i non residenti a Pantigliate.

La redazione de "Il volo dell'Airone" provvede periodicamente a segnalare gli avvenimenti locali, che possono essere di interesse di un più ampio territorio, ad Appuntamenti Metropolitani allo scopo di inserire gli stessi nello spazio RCM e della Provincia di Milano.

CONSIDERAZIONI FINALI:

L'approvazione del Bilancio non va considerata solo dal punto di vista tecnico o formale, ma quale fotografia dell'impegno profuso dai nostri soci nelle varie iniziative che hanno reso la nostra Associazione una solida realtà nel territorio del Sud Est Milanese. Resta però prioritario e rilevante quel clima solidale, da gruppo di amici, che permea dalle radici l'esser stesso dell'Associazione e su cui vogliamo estendere l'invito per la sua crescita e l'ulteriore consolidamento negli anni a venire."

Situazione Patrimoniale		Situazione Economica	
Attività	€ 399	Riportato Avanzo di gestione al 31.12.2002	€ 268
Passività	€ 374	Quote associative e proventi vari	€ 2.316
Eccedenza attiva	€ 25	Costi ed oneri vari	€ 2.559
		Eccedenza attiva	€ 25

PROSEGUE IL CORSO TECNICHE DI MARKETING E COMUNICAZIONE

Dopo le riflessioni sul significato di marketing = "fare mercato" con riferimento al luogo fisico di incontro per lo scambio di beni contro altri beni, sui mutamenti avvenuti nelle modalità di scambio, nel corso dei secoli, sull'avvento del "bene" moneta quale simbolo del valore di ogni bene e mezzo di comunicazione, oggi addirittura virtuale nelle transazioni "via internet", sulla differenziazione tra concetto di "valore d'uso" e "valore di scambio" attribuito ai vari beni, si è passati allo studio del marketing = "ottica mentale" e cioè alle tecniche e ai comportamenti per costruire una relazione positiva. I punti di riflessione degli ultimi incontri si sono sviluppati sui comportamenti di scambio e sulla evoluzione dell'approccio al marketing che possono essere così schematizzati:

- 1) orientamento al prodotto, nella fase di dominio del produttore: una organizzazione raggiunge il successo quando crea un'offerta di beni o servizi che sono ritenuti corrispondenti alle esigenze del mercato;
- 2) orientamento alla vendita, nella fase in cui è riconosciuto un dominio del venditore: una organizzazione raggiunge il successo quando è in grado di convincere i consumatori ad accettare la propria offerta anziché quella dei concorrenti;
- 3) orientamento al consumatore, fase in cui è riconosciuto il dominio del cliente: una organizzazione raggiunge il successo quando è in grado di individuare nel miglior modo possibile le percezioni, i bisogni e i desideri del proprio mercato di riferimento, assicurandone la soddisfazione attraverso la progettazione e un'offerta adeguata, attivando uno spirito di "partnership", organizzando un lavoro di squadra, incrementando la comunicazione, definendola nei suoi aspetti economici in modo competitivo.

Si è parlato anche di marketing relazionale e in particolare di marketing mimetico che cerca di costruire un'identità dell'organizzazione il più simile possibile all'identità del cliente.

S.C.

POLITICHE E ASSISTENZA SOCIALE

a cura di Antonino Scafa

A.A.A. Cercasi lavoro !!!

(Prima parte)

La nuova riforma per l'accesso al mercato del lavoro, dal mese di ottobre 2003 è ormai entrata in vigore e da una prima lettura risulta essere un provvedimento molto articolato e sicuramente di non facile comprensione. La legge come previsto dal suo ideatore, Prof. Marco Biagi, ucciso barbaramente dai terroristi, contiene non solo ulteriori tipologie di lavoro e varie o nuove forme di contratti e di collaborazioni (talvolta anche stravaganti) ma, attraverso la modifica di norme (per esempio quella sull'apprendistato) e la regolamentazione di altre (quella sul part-time), cerca di dare completamente alla riforma del collocamento ed a eliminare tutte quelle forme di lavoro nero o quasi lavoro, con l'intento di facilitare l'ingresso delle persone nel mondo del lavoro. Di seguito si propone una breve sintesi della legge proprio per facilitarne la comprensione, e rendere familiare tutti quei concetti e quelle opportunità che, in un prossimo futuro, faranno parte del nostro vivere quotidiano.

🍀 **LE AGENZIE PER IL LAVORO** (art.3-14) - sono soggetti ed operatori privati che, per poter svolgere la loro attività, devono essere iscritti in un apposito albo suddiviso in 5 sezioni:

- Agenzie di somministrazione di lavoro a tempo determinato e indeterminato;
- Agenzie di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato (staff leasing);
- Agenzie di intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro;
- Agenzie di ricerca e selezione del personale;
- Agenzie di supporto alla ricollocazione del professionista.

🍀 **LA BORSA CONTINUA NAZIONALE DEL LAVORO** (art.15-17) - rete telematica che dovrà contenere domande ed offerte di lavoro a livello nazionale che regionale. I lavoratori potranno inserire i loro curriculum e consultare le offerte di lavoro; i datori di lavoro analizzare i dati di chi è disponibile al lavoro.

🍀 **SOMMINISTRAZIONE DEL LAVORO** (art.20-28) - Il contratto di somministrazione sostituisce il lavoro interinale.

Le aziende possono ricorrere a prestazioni lavorative, entro certi limiti, anche di personale non assunto alle loro dipendenze e pertanto devono rivolgersi ad una agenzia di lavoro iscritta in apposito Albo. Il contratto va stipulato in forma scritta e deve contenere:

- gli estremi dell'autorizzazione rilasciata al somministratore;
- il numero dei lavoratori da utilizzare;
- casi di ammissibilità;
- indicazione della presenza di rischi per l'integrità e la salute del lavoratore e misure di prevenzione adottate;
- data di inizio e durata del contratto.

🍀 **APPALTO** (art. 29) - Il contratto d'appalto si distingue dal precedente contratto di somministrazione in quanto l'appaltatore è tenuto a:

- organizzare i mezzi necessari per l'esecuzione del servizio o la realizzazione dell'opera;
- assumersi il rischio d'impresa.

🍀 **DISTACCO** (art. 30) - Il datore di lavoro, per soddisfare un proprio interesse, può mettere a disposizione di un altro soggetto uno o più lavoratori. Il trasferimento oltre i 50 km dalla sede di assegnazione del lavoratore, può avvenire solo se ci sono valide ed

TRAVOLTI DA UN'INSOLITA CARTA DI CITTADINANZA SOCIALE PER SOGGETTI IN ETÀ EVOLUTIVA

di Dario Paracchini

Travolti da un'insolita carta di cittadinanza sociale per soggetti in età evolutiva nel bel mezzo di un gelido inverno... in un primo momento si potrebbe pensare ad uno scherzo oppure a un interminabile titolo di un film firmato da Lina Wertmüller. Invece niente di tutto di ciò, si tratta della "Carta di cittadinanza sociale per soggetti in età evolutiva" promossa dall'attuale Amministrazione comunale. Questo è l'originale prodotto dell'assessorato ai servizi sociali. Perché originale? La principale originalità risiede nella scelta linguistica. Solo il titolo del libretto vale più di qualsiasi lettura. Un titolo degno dello sperimentalismo linguistico di qualche aspirante autore futurista. Più ci si addentra nel libretto e sempre meno si capisce a cosa serve e a chi è destinato. "La Carta non è un libro dei sogni - si legge - né uno strumento per gli addetti ai lavori" quindi, per esclusione, dovrebbe essere rivolta ai cittadini di Pantigliate. Se si attribuisce la centralità ai cittadini allora perché si continua a ricorrere a vocaboli tecnici e ai più incomprensibili? Sono convinto che un lessico burocratico non aiuta nessuno a "traghetare verso il Patto educativo" anzi *il naufragar m'è dolce in questo mare*. Una scelta infelice che invece di avvicinare il cittadino alle istituzioni lo allontana irrimediabilmente. Un libretto inaccessibile e verboso. Sono convinto che un bravo amministratore deve possedere due virtù fondative: razionalità e emotività. Questo significa che colui che si occupa della comunità deve sapere "usare" le leggi ma nello stesso tempo parlare al cuore dei cittadini.

Senza questo binomio tutto è vano. Non saper comunicare e ascoltare è un impedimento che non facilita la fiducia nell'attività politica e amministrativa. E pensare che sarebbe stato più semplice chiamarla "Guida informativa ai Servizi Sociali o ai servizi all'infanzia" invece...

Ci vuole un linguaggio migliore per far crescere una comunità

accertate ragioni tecniche, organizzative, produttive o sostitutive. Il datore di lavoro distaccante è responsabile del trattamento economico e normativo a favore del lavoratore.

🍀 **TRASFERIMENTO D'AZIENDA** (art. 32) - Consiste nella modifica del comma V dell'articolo 2122 del Codice Civile. La nuova definizione stabilisce che: qualsiasi operazione che comporti il mutamento nella titolarità di un'attività economica organizzata, con o senza scopo di lucro, preesistente al trasferimento e che conserva nel trasferimento la propria identità.

🍀 **IL LAVORO INTERMITTENTE O A CHIAMATA** (art. 33-40) - E' un contratto con il quale il lavoratore si mette a disposizione del datore di lavoro, con o senza obbligo della risposta alla chiamata del datore di lavoro, per essere occupato all'occorrenza. Bisogna evidenziare due ipotesi di ammissione a questo tipo di lavoro a chiamata:

- Oggettive, nel senso che il lavoro a chiamata può essere utilizzato per lo svolgimento di prestazioni di carattere discontinuo secondo accordi previsti dai CCNL. A tutt'oggi tale possibilità però non è ancora operativa, perché nessun contratto prevede tali esigenze.
- Soggettive, invece subito operativo e riguarda tutte quelle prestazioni rese da soggetti in stato di disoccupazione con meno di 25 anni di età oppure da lavoratori con più di 45 anni iscritti nelle liste di mobilità.

(Continua nel prossimo numero)

E' SOLO MANCANZA DI RISPETTO

Permettere che il proprio cane faccia i propri bisogni sul marciapiede a ridosso di cancelli di accesso a palazzi o addirittura vedere cani al guinzaglio che fanno pipì su paletti che delimitano la pista ciclabile situati all'interno della nuova via G. Verdi, succede.

Sono arrivata perfino a pensare che il guinzaglio lungo, quello con l'arrotolatore, sia stato creato per padroni codardi che non hanno il coraggio di vedere, e quindi controllare, il proprio cane quando la fa... "Va e falla, io resto qui e non guardo!"

Intorno al nuovo complesso di via G. Verdi, via Manzoni e via Pertini ci sono parecchie zone verdi, tutte tappezzate di escrementi di cani, di varie forme e dimensioni..., non sarebbe più giusto creare un'area ad esclusivo utilizzo per cani dove finalmente possano "Farla in pace!"

Penserete ora: "Ma vendono i sacchetti e palette ad uso specifico, ed è previsto dalla legge, ... lo sanno tutti!" anche i padroni, che come si nota ogni volta che portano i cani a farla stanno tutti curvi con la testa bassa e fanno finta di contare le formiche..., mentre il povero cane te la fa lì, in mezzo al marciapiede, davanti al tuo ingresso.

E' noto infatti che la regola dice "portalo fuori a farla, ... lontano da casa (tua), ma non vedo perché proprio davanti alla mia!"

Si potrebbe continuare in eterno, con sfrecciate varie, ma è solo mancanza di rispetto, e quello te lo insegnano da bambini. Se io cresco calpestando cacca di cani altrui, è facile capire perché quando anch'io avrò un cane gliela farò fare davanti a casa tua, così anche tu crescerai calpestando cacca di cani altrui e il cerchio continua... l'educazione no!

E.M.



Ho letto su Pantigliate informazione dello scorso mese di febbraio che l'Assessore al territorio rifiuta le critiche delle opposizioni sulla politica della casa ma riconosce che le abitazioni "hanno avuto una rivalutazione del 30-40%" che però è un "vantaggio per tutta la popolazione proprietaria di case.....".

Il tentativo di rigirare la frittata mi sembra molto puerile, la realtà è che le nuove coppie che vogliono abitare a Pantigliate devono paga-

re da 50 mila a 100 mila Euro in più (100 - 200 milioni delle vecchie lire), a parità di appartamento, rispetto a pochi mesi prima.

Questo "plusvalore" va direttamente nelle tasche dei costruttori grazie anche al fatto che l'Amministrazione non ha opportunamente agito per calmierare i prezzi.

Sarebbe interessante conoscere, ovviamente dal sagace Assessore, se verranno effettuati controlli per verificare se i valori effettivi di vendita figurano anche nelle dichiarazioni fiscali, per intenderci se ha previsto un bel controllo a tappeto...tipo quello dell'ICI.

Lettera firmata



EGREGIO DIRETTORE,

da qualche anno sono diventato cittadino di Pantigliate per essere più vicino alla mia sede di lavoro (Paullo).

La via del semaforo era perfetta, scorrevole e sicura; ero contento di essermi liberato definitivamente dallo "stress da traffico".

Da quando, però, hanno tolto il semaforo devo necessariamente uscire da viale Risorgimento come tutti i cittadini pantigliatesi (sia quelli che vanno verso Crema sia quelli che vanno verso Milano).

Tutte le mattine sono costretto ad una lunga coda su viale Risorgimento, oramai unica uscita da Pantigliate, rischiando, nell'immissione sulla Paullese, un possibile incidente (si guardi la segnaletica distrutta, i resti delle carrozzerie non raccolte ecc.).

Ma Le sembra possibile che un Paese, in pieno sviluppo abbia un unico sbocco viario caotico e pericoloso per tutte le direzioni? Per di più di recente realizzazione dimenticando tutti i dettami della più elementare sicurezza: personale, ambientale, ecc.

Mi chiedo: ma i signori che tanto si pavoneggiano sul Giornale dell'Amministrazione Comunale del "bel lavoro" del nuovo bivio, hanno per caso, altre uscite "preferenziali" a loro riservate?

Le chiedo un favore, mi dia voce e mi faccia gridare nelle loro orecchie: RIDATECI IL SEMAFORO.

Gianni
un lettore dell'Airone

Egregio Direttore,

leggo sul numero di febbraio 2004 del suo giornale due lettere di nostri concittadini che protestano vibratamente per il suono delle campane. La totalità delle lettere al direttore nel mese di febbraio riguardano questo argomento; si ha la sensazione di un plebiscito, ma forse non è così. Sono proteste vecchie come le campane; né serve, per spiegare il disagio di chi è disturbato dalle campane, scomodare le argomentazioni fantasiose riportate sulle due lettere. Molto più semplicemente basta affermare che ad alcune persone il suono delle campane da fastidio; per evitare questo fastidio basta fermare le campane. Questo è il messaggio percepito dalla lettura delle due lettere. A questo punto però si impongono alcune osservazioni. In primo luogo Pantigliate è estesa e sicuramente esistono delle abitazioni nelle quali il suono delle campane arriva molto attutito. Molte abitazioni, scelte ieri opportunamente, oggi non danno questo disagio. Ma soprattutto c'è il problema della fede; piaccia o non piaccia, molti nostri concittadini sono cattolici apostolici. Per loro la domenica è il giorno biblicamente dedicato al riposo e alla preghiera. Per questi nostri concittadini le campane, che scandiscono i tempi delle loro pratiche religiose, ricordano gioiosamente tra l'altro che la giornata non è lavorativa, anche se magari succede che qualcuno di loro, svegliato dalle campane, brontola, si gira nel letto e continua a dormire; ma sono fatti suoi. Cosa fare? Abito da poco a Pantigliate e non conosco personalmente il Parroco; ricordo però che ha eliminato il rintocco notturno delle ore. Questo andava fatto per mostrare comprensione e buona volontà; questo è stato fatto. Qualcosa mi dice che più in là non si andrà. Mi spiace per quei due nostri concittadini i quali però, dopo riflessione, converranno che la libertà di ciascuno di noi finisce dove inizia la libertà degli altri. Potranno provare ad installare doppi vetri!

Con distinti saluti

Alberto Astorri

Caro lettore,

pubblichiamo volentieri le sue considerazioni, così come abbiamo dato spazio alle due lettere (della stessa persona peraltro, come già riportato sul numero scorso) che esprimevano civilmente il proprio disagio. Di sicuro ci sono problemi più rilevanti in paese e lo stesso Parroco già da tempo aveva risolto alcuni dei problemi dovuti ai rintocchi delle campane. E' però importante che ci sia spazio sui fogli locali per esprimere le proprie opinioni e farsi ascoltare da chi può prendere decisioni.

LAVORO CERCASI

DISEGNATORE PROGETTISTA 35 anni, pluriennale esperienza meccanica, impiantista operante su AUTOCAD, buona conoscenza: inglese, spagnolo, francese. Esperienze di lavoro all'estero, valuta proposte serie. Disponibilità immediata Tel. 335-5676420

Il volo dell'Airone

Periodico dell'Associazione senza fini di lucro "Amici dell'Airone"

Direttore Responsabile: Carmine Silvestre

Direttore Editoriale: Galdino Cassavia
Segretaria di Redazione: Antonella Galimberti

Redattori: Anna Autieri, Luca Bossi, Renato Bucci, Giuseppe Ciotta, Marco Gioia, Liliano Inglima, Roberta Rigolini, Andrea Scaravaggi, Gianna Zeini.

La Redazione si riunisce il terzo giovedì di ogni mese nel nido di P.zza Comunale, 19 - Pantigliate

La vignetta e i disegni sono di Claudio Pozzoli

Composizione e stampa: Grafiche Giardini - Pantigliate
Autorizzazione Tribunale di Milano n° 203 del 17/03/2000

Le notizie di questo numero sono aggiornate alla data 31/3 /2004

Questa pubblicazione viene stampata su carta ecologica e non fruisce di contributi pubblici.